

Necessità di miglioramento

Il progetto vuole essere una risposta alle sfide e ai problemi posti dal cosiddetto “mondo globalizzato e delle interdipendenze”, qual è quello attuale, nonché a quelli posti dal nuovo scenario che si è aperto, dopo il sisma del 6 aprile, nel nostro territorio caratterizzato da una forte presenza di stranieri dovuta alla “ricostruzione” e da una notevole disgregazione sociale causata dai nuovi assetti urbanistici.

Gli obiettivi di potenziamento in relazione al RAV sono:

- Promuovere la cittadinanza attiva e il protagonismo giovanile sensibilizzando gli alunni e le alunne all’impegno sociale attraverso una formazione basata sulla responsabilità, sulla solidarietà, sulla generosità, sulla consapevolezza dei diritti, soprattutto di quelli dei più deboli, e dei doveri, nei diversi ambienti di vita..
- Sviluppare il pensiero critico e sentirsi appartenenti ad una cittadinanza globale sapendo cogliere le dimensioni della tolleranza, del rispetto, della diversità, dell’ inclusività
- Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria al fine di sviluppare competenze finalizzate al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale.

Le metodologie utilizzate per un apprendimento attivo sono:

- Problem solving
- Didattica laboratoriale secondo i principi del socio-costruttivismo
- Ricerca-azione
- Apprendimento cooperativo

Indicazioni di progetto	OBIETTIVO DI PROGETTO	METODOLOGIE PER L’APPRENDIMENTO ATTIVO	
	Titolo del progetto	Dall’io al noi: percorso di integrazione, partecipazione e cittadinanza attiva	
	Responsabile del progetto	I docenti di area	
	Data di inizio e fine	Triennio durata PTOF	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare la programmazione didattica per competenze ed aree disciplinari 	Percentuale di C.di C. che programmano per competenze.

		<ul style="list-style-type: none"> • Progettare ed utilizzare strumenti di rilevazione in ingresso 	Numero di questionari e schede di rilevazione realizzati e numero di studenti a cui sono stati somministrati.
		<ul style="list-style-type: none"> • Progettare una didattica laboratoriale cooperativa 	Percentuale di docenti che svolgono didattica laboratoriale
		<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare ambienti di apprendimento fisici e virtuali 	Percentuale di aule attrezzate come ambienti di apprendimento.
		<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica • Valorizzare l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze. 	Percentuale di alunni che accresce la propria motivazione, migliora le proprie competenze relazionali, amplia la propria disponibilità verso le diversità e sviluppa comportamenti responsabili.
		<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare comportamenti responsabili nel rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale. • Sensibilizzare i giovani al valore della legalità economica, per l'utilità individuale e sociale ("conviene!") 	Percentuale di alunni che fa proprio il concetto di legalità economica.

		<ul style="list-style-type: none"> Progettare ed utilizzare strumenti di rilevazione in uscita 	Numero di questionari e schede di rilevazione realizzati e numero di studenti a cui sono stati somministrati.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Questo progetto rientra a tutti gli effetti nella linea strategica del Piano in quanto incrementa l'uso di didattiche innovative ed il successo formativo	
	Risorse umane necessarie	Docenti, organico di potenziamento ed esperti	
	Destinatari del Progetto (diretti ed indiretti)	Alunni e docenti	
La realizzazione (do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Settembre-ottobre: formazione dei docenti e programmazione didattica per competenze e per aree. Progettazione di questionari e griglie per la rilevazione in entrata e in uscita.</p> <p>Ottobre- maggio: realizzazione dell'attività didattica curricolare, extracurricolari e per progetti, sportello didattico</p> <p>Gennaio –maggio: realizzazione di prodotti di documentazione delle attività svolte (relazioni scritte, power point, filmati, fotografie, articoli su giornalino scolastico, documentazione su sito della scuola), corsi di recupero extracurricolari.</p> <p>Aprile- maggio: somministrazione di questionari di valutazione dell'esperienza, di questionari e griglie di valutazione dei comportamenti in uscita.</p> <p>Giugno: scrutini finali e verifica della percentuale di alunni che migliorano la loro fascia di voto.</p>	
Monitoraggio e risultati	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Verifica delle programmazioni dei Dipartimenti, dei C.di C. e individuali. Verifica dei risultati intermedi. Analisi delle schede e dei questionari in uscita.	
	Modalità di revisione delle azioni	Dopo le verifiche intermedie si ridiscutono gli obiettivi nei c.di c. e di dipartimento. Dopo la verifica finale e il completamento del progetto, si ridiscutono gli obiettivi non conseguiti e si riprogettano per l'anno successivo. Si ripropone la formazione dei docenti sulla didattica cooperativa e laboratoriale e sulla programmazione per competenze ed aree.	
	Criteri di miglioramento	Sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Comunicazione in Consiglio di Istituto e Collegio dei Docenti. Informazioni sul sito della scuola	

